



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Liguria

Genova, 23/03/2021
Prot. n. 2022/2³⁰⁰_atti/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE
(ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

per l'affidamento dei lavori di sistemazione del verde consistente nel taglio e potatura di alcune alberature, nel terreno di proprietà Statale sito nel Comune di Arcola – Via delle Ville e censito al N.C.T. Fg.1 Mapp. 585 – scheda patrimoniale SP0844.

CUP: E97D22000040001

CIG: Z7B35A9456

ODA:

Premesso che:

- il bene in oggetto risulta intestato al "Demanio dello Stato" a seguito di Decreto Ministeriale di sdemanializzazione del 24/03/1998;
- a seguito di segnalazione da parte dei proprietari delle aree confinanti, è stato effettuato un sopralluogo di cui al verbale prot.n. 2022/284 Atti/DR-STE e dal quale si è constatato il pessimo stato di manutenzione di alcune alberature, che necessitano di intervento specialistico al fine di salvaguardare la sicurezza delle aree confinanti;

Richiamata:

- la nota prot.n.2022/2632_DRL-UD con la quale il sottoscritto Arch. Marco Ceccarini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e l'Arch. Enrica Ambrosini è stata nominata Assistente al R.U.P. nella procedura per l'affidamento dei lavori in epigrafe.

Considerato:

- la richiesta di preventivo avanzata dal RUP alla Ditta "Fabio AXIANAS" con sede legale in La Spezia via Roma n.123, C.F. XNSFBA60E26E463S e P.IVA 01159400116 per l'esecuzione di quanto in oggetto
- il preventivo presentato dalla Ditta "Fabio AXIANAS", assunto al prot. n.2022/2637del 17-03-2022, per un importo complessivo di € 3.000,00 oltre IVA;
- che il RUP ha attestato la congruità dell'offerta economica della Ditta "Fabio AXIANAS" con relazione prot.n. 2022/285 ATTI/DR-STE
- che l'importo previsto dei lavori è al di sotto della soglia di cui all'Art. 36 comma 2 lett. a) D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii;

Verificato:

- che l'importo di € 3.000,00 + IVA trova copertura economica sul capitolo di spesa 7754 – Interventi a volume;



Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 30/12/2016, n. 244; dal D. Lgs. 19/04/2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18/04/2016, n. 50”; dalla Legge 27/12/2017, n. 205 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; dalla Legge 14/06/2019 n. 55 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; dalla Legge 28/06/2019, n. 58 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” e dal Decreto Legge 16/07/2020; n. 76 – “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, dal Decreto Legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021, in particolare:
 - l'art. 30 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 32, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed il comma 5 per cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione;
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 coordinato con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021 (recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”), secondo cui per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 139.000,00 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii.;
 - l'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
 - il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
 - le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018.

Preso atto che:

- nonostante quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, il Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ha sottolineato che per gli acquisti inferiori a 1.000 euro permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in base a quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 di ricorrere al MePA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;



- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm. ii. è stato modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145 che ha innalzato la soglia da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- in ogni caso l'obbligo di ricorso al MePA (ovvero ad altri mercati elettronici) prescritto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm. ii. riguarda gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma non riguarda l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria e architettura;
- che la Ditta "Fabio AXIANAS" ha trasmesso debitamente compilati e controfirmati la seguente documentazione:
 - o DGUE;
 - o Patto di integrità;
 - o Autocertificazione circa gli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE;
- che il RUP ha provveduto, relativamente alla Ditta "Fabio AXIANAS", a consultare il casellario ANAC, a verificare il DURC ed a reperire copia della visura ordinaria di iscrizione alla CCIAA di La Spezia, non riscontrando alcun impedimento all'affidamento dei lavori;

Tanto premesso, considerato, verificato, visto e preso atto

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" in data 17/12/2021, nonché in virtù delle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 96 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22398/DIR e 97 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22400/DIR.

DETERMINA

- che la **narrativa** in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto della relazione motivazionale redatta dal RUP in data 18/03/2022 prot.n. 20022/285(atti)/DR-STE;
- di procedere - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 - **all'affidamento diretto** alla Ditta "**Fabio Axianas**" con sede legale in La Spezia via Roma n.123, C.F. XNSFBA60E26E463S e P.IVA 01159400116 - per l'affidamento dei lavori di sistemazione del verde consistente nel taglio e potatura di alcune alberature, nel terreno di proprietà Statale sito nel Comune di Arcola - Via delle Ville e censito al N.C.T. Fg.1 Mapp. 585 - scheda patrimoniale SP0844, comprensivi della redazione della documentazione dovuta per la istanza all'abbattimento di alberi al Comune di Arcola - per l'importo di € **3.000,00** (tremila/00) oltre IVA e di cui € 106,04 di costi per la sicurezza;
- di non richiedere alcuna **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii. in ragione dell'esiguo importo dei lavori;
- di stipulare il **contratto "a corpo"** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., procedendo con gestione telematica dell'affidamento nella forma della scrittura privata extra MePA;
- di inserire nel contratto specifiche clausole che prevedano, in caso di accertamento in corso d'opera del difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Codice degli appalti pubblici la risoluzione contrattuale ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già



eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

INOLTRE DA ATTO CHE

i lavori in parola trovano copertura economica a valere sul capitolo di spesa 7754 – Interventi a volume.

Per L'Agenzia del Demanio

Direttore Regionale

Dott. Ing. Giovanni Zito